



Avcp

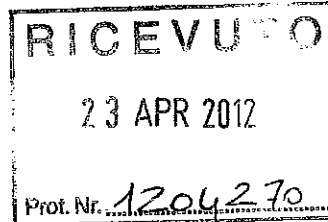
Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

Autorità di Vigilanza di Lavori, Servizi e Forniture
Contratti Pubblici

Prot. Uscita del 19/04/2012

Numero: 0038067

Ufficio: - SG-URP Ufficio Relazioni con il Pubblico



Segretariato Generale

URP

Il dirigente

→ Ordine Degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori della Provincia di Milano
Via Solferino, 19
20121, Milano
c.a. Arch. Daniela Volpi

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano
Corso Venezia, 16
20121, Milano
c.a. Ing. Stefano Calzolari

Oggetto: Appalto integrato. Interventi di manutenzione straordinaria nelle palestre. Criterio di assorbimento della Categoria I C) nella Categoria I B).

Con riferimento alla nota degli Ordini professionali suddetti (prott. AVCP nn. 0022654 e 0024873 del 07.03.2012 e 14.03.2012), si comunica che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento sui quesiti giuridici (pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 113/2010) non si procederà all'istruttoria formale della richiesta presentata, per mancanza dei presupposti di rilevanza.

Tuttavia, per fini di assistenza, si forniscono alcune indicazioni di carattere generale.

Questa Autorità ha già affrontato la questione con il Parere n. 150 del 3/12/2009 e, più diffusamente, con Determinazione n. 30 del 13 novembre 2002.

L'Autorità ha in tali casi rilevato (riprendendo, tra l'altro, quanto precisato nella Determinazione dell'8 novembre 1999, n. 7) che:

- ogni *classe* individua un insieme di interventi oggettualmente e funzionalmente della stessa natura;

- le *categorie*, invece, costituiscono una suddivisione dell'insieme degli interventi compresi in ogni classe in sottoinsiemi caratterizzati ognuno da uguale complessità funzionale e tecnica (da A in poi);
- il sottoinsieme che presenta la più elevata complessità è quello con collocazione più elevata nell'ordine alfabetico e, logicamente, vi corrisponde la percentuale più elevata fra quelle previste, a parità di importo, nella classe.

Da tali considerazioni dovrebbe conseguire che:

- ogni bando di gara indica la classe e categoria o le classi e le categorie dell'intervento, in quanto ciò è funzionale anche per la dimostrazione dei requisiti minimi di partecipazione. I lavori cui si riferiscono detti requisiti devono, infatti, appartenere alla classe e categoria (o alle classi e categorie) dell'intervento cui si riferisce il bando;
- occorre considerare gli interventi appartenenti non solo alla classe e alla categoria (o alle classi e categorie) dell'intervento cui si riferisce il bando ma anche alla classe ed alle categorie la cui collocazione nell'ordine alfabetico sia pari o più elevata a quella stabilita nel bando, in quanto questi interventi sono della stessa natura ma tecnicamente più complessi.

Ciò posto, qualora l'operatore economico sia in possesso dei requisiti per partecipare in classe I, categoria C, mentre la *lex specialis* prevede come soglia la classe I, categoria B, si potrà sostenere l'assorbimento della Categoria I B) nella Categoria I C).

Si precisa infine che il presente contributo è volto a fornire assistenza e informazione riguardo le modalità applicative della normativa e non vincola i soggetti interessati a cui spetta la corretta attuazione della stessa.

Cordiali saluti.

Giuseppe Falla

